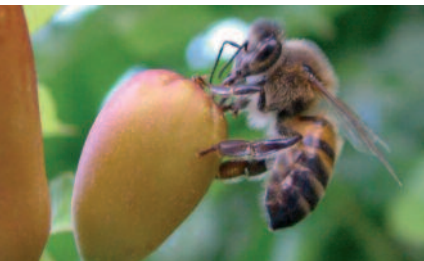


FAI APICOLTURA

CIRCOLARE INFORMATIVA PER I SOCI DELLA FAI - FEDERAZIONE APICOLTORI ITALIANI



Corso Vittorio Emanuele II, 101 - 00186 Roma
Telefono 06.6877175 - Fax 06.6852287
Email: segreteria@federapi.biz • www.federapi.biz



Notizie a cura del Presidente APAT Stefano Dal Colle

Sede Legale e Laboratorio Collettivo:
Via E. Porcù 13 - 31040
Nervesa della Battaglia (TV)
Tel. 0422.771281 - Fax 0422.771735
e-mail: apat.veneto@gmail.com

Sede di Belluno:
Via Arten fraz. Caupo
Seren del Grappa (BL)
Tel. 320.2508906

Sede di Padova:
Sala Dante in Piazza Dante
Conselve (PD)
Riferim. Paolo Molon 347.9714305

Apāt
APICOLTORI IN VENETO
FAI VENETO
www.veneto.federapi.biz
NOTIZIARIO 3-2019

Finanziato ai sensi del Reg. UE 1308/2013 - programma 2019/2020

Sede di Treviso:
c/o Consorzio Agrario
Via Feltrina 56
Castagnole di Paese (TV)
Tel. 333.8470211 - 349.1942369

Sede di Venezia:
c/o ex Scuole "F.lli Grimm"
Via Veronese 54 - Spinea (VE)
Tel. 346.3610737

Sede di Oderzo:
Museo di Apicoltura
Magera di Oderzo (TV)
Via Sgarboeri - Tel. 349.3748281

Le Sedi APAT sono aperte nei pomeriggi di martedì a Belluno, mercoledì a Treviso, giovedì a Nervesa. Sede di Spinea il 1° e 3° martedì 15.30/18.30; Sede di Conselve il primo giovedì del mese dalle 20 alle 23; Sede di Oderzo il primo venerdì del mese ore 19/22

VOLTAPAGINA

C'era una volta la primavera. Ma quando vento, piogge, grandine e neve si concentrano nel periodo sbagliato, insistentemente e violentemente, procurano danni che dir catastrofici è poco. Ecco cos'è successo quest'anno: così la quasi totalità delle fioriture da miele è andata distrutta.

Per altri comparti, in questi casi, interviene il Fondo di Solidarietà Nazionale e gli apicoltori ricevono indennizzi per danni da maltempo.

Per questo la FAI, già diversi anni fa, chiese e ottenne dal Legislatore l'inclusione dell'apicoltura tra i comparti che beneficiano di tale strumento legislativo. Il 2019 è l'anno in cui questi meccanismi vanno attivati. Gli apicoltori del Veneto, del Nord-Italia e di buona parte del territorio nazionale, hanno gli alveari alla fame. È dunque a nome loro che parliamo.

Sta ora alle Regioni stimare i danni nelle zone colpite e al Ministero delle Politiche Agricole appostare le risorse necessarie semplificandone l'erogazione.

Urge un pronto soccorso, almeno per la mancata produzione, prima che sia troppo tardi. Una richiesta d'aiuto che non può e non deve restare inascoltata.

Raffaele Cirone
Presidente FAI
Federazione Apicoltori Italiani

Prodotti antivarroa con contributo

Per agevolare gli Apicoltori nostri associati e garantire a tutti la possibilità di avere a disposizione i prodotti per l'intervento estivo, indichiamo di seguito il calendario degli incontri dove sarà possibile ritirare i prodotti antivarroa scontati del contributo previsto dal Regolamento Comunitario 1308 in base al numero di alveari dichiarati in Anagrafe e comunicati all'APAT.

Quest'anno la Delibera della Regione impone l'acquisto dei prodotti antivarroa presso un unico fornitore che è stato individuato nell'Azienda Apicoltura Marcon - in via Lavaio a Selva del Montello (TV).

Chi non riesce ad essere presente nei momenti di seguito indicati può rivolgersi direttamente a questa Azienda in normale orario di apertura del negozio ritirando il prodotto scontato del contributo entro il 20 luglio (questa scadenza è conseguente al termine di presentazione all'AVEPA del rendiconto delle spese per avere il contributo sull'acquisto dei presidi sanitari). Per l'intervento antivarroa autunno-invernale si ripartirà con consegna del prodotto a contributo a partire da metà agosto.

I prodotti sono quelli più richiesti e noti: Api-Bioxal, Api-Bioxal soluzione con glicero, Api Life Var, Apiguard, ApiFor60.

Chi desidera sperimentare altri nuovi prodotti, date alcune difficoltà riscontrate nella distribuzione in forma associata, dovrà provvedere autonomamente.

Riportiamo dunque il calendario degli incontri previsti presso le Sedi periferiche APAT dove è possibile ritirare i prodotti antivarroa:

- **martedì 25 giugno dalle ore 17 alle 19 a Seren del Grappa (BL)** presso la Sede in via Arten - frazione Caupo;
- **martedì 2 luglio dalle 17 alle 19 a Spinea (VE)** presso la Sede APAT in via Veronese 54;
- **giovedì 4 luglio alle ore 20.30 a Conselve (PD)** presso la Sala Dante in Piazza Dante;
- **venerdì 5 luglio alle ore 20.30 a Oderzo (TV)** presso il Museo di Apicoltura in via Sgarboeri - località Magera;
- **lunedì 8 luglio alle ore 20.30 a San Donà (VE)** presso AVIS in via Ciceri.

Considerate le numerose richieste di chiarimenti inerenti l'attività apistica, dalle Sedi APAT mi hanno chiesto di ricordare in maniera molto sintetica gli obblighi dell'Apicoltore relativi alla normativa vigente.

Nel passato non esistevano, in ambito apistico, delle norme legislative settoriali come le attuali, fatti salvi il regolamento di polizia veterinaria e le norme di ispezione dei prodotti di origine animale che seguono il miele dall'estrazione alla vendita.

L'interpretazione delle norme risulta quindi oggi più difficoltosa rispetto ad altri ambiti già caratterizzati da una legislazione specifica.

Molte sono le richieste di chiarimento relative all'anagrafe, al registro dei farmaci, alla sua compilazione, alla ricetta e a diverse altre tematiche.

Vediamole con ordine.

Con la Legge 313/2004 anche l'apicoltura è una attività zootecnica e quindi soggetta ad iscrizione anagrafica, a registrazione dei farmaci, al rispetto delle buone pratiche apistiche sia in apiario che nel laboratorio.

• **ANAGRAFE:** ogni Apicoltore deve essere censito presso i servizi veterinari ed avere il codice allevamento. Entro il 31 dicembre di ogni anno occorre trasmettere il censimento dell'apiario. Serve la visita veterinaria in caso di nomadismo extraregionale e per la vendita di pacchi d'api o nuclei con regina (vidimazione allegato C). Le variazioni anagrafiche delle movimentazioni delle regine possono essere effettuate una volta al mese.

• **REGISTRO DEI FARMACI:** è a carico dell'Apicoltore l'acquisto del registro dei farmaci: l'APAT distribuisce in omaggio agli Apicoltori il registro semplificato. Questi registri devono essere vidimati dai Servizi Veterinari. Per l'acquisto dei farmaci non serve ricetta, però si deve conservare lo scontrino di acquisto o la fattura e la confezione del prodotto acquistato. Il D.lvo 193/06 prevede che l'allevatore annoti i trattamenti effettuati entro le 24 ore; anche se i farmaci dedicati all'apicoltura non sono soggetti a ricetta veterinaria, è bene attenersi a questa norma. Questo ci permette anche di valutare l'efficacia dei trattamenti usati e di capire se alcuni prodotti sono più efficaci di altri e in caso di controllo da parte degli organi preposti siamo in regola.

E qui nasce spontanea la domanda: se non serve la ricetta perché devo registrarli?

Per due buoni motivi:

- 1) le linee guida nazionali e regionali nella lotta alla varroa richiedono le date di intervento, il prodotto usato, la metodologia, le dosi, gli alveari trattati, il residuo (se avanzato);
- 2) la 852/2004 CE richiede la tracciabilità del prodotto con i relativi trattamenti farmacologici effettuati. Per entrambi questi punti vedi esempio di una pagina del registro riportata qui sotto.

Concludendo: l'Apicoltore che vende (o semplicemente regala) miele deve considerarsi a tutti gli effetti un allevatore e quindi "Operatore del Settore Alimentare", "OSA", e attenersi alle regole prescritte.

A CURA DEL VETERINARIO (*)									A CURA DEL PROPRIETARIO E DEL RESPONSABILE (*)				
n. ord	Data prescrizione G/M/A	Motivo del trattamento	identificativo animali trattati			Nome comm.le medicinale/ma ngine medicato	Tempo di sospensione	Firma leggibile del veterinario curante	N. lotto	Data inizio trattamento G/M/A	Data fine trattamento G/M/A	Fornitore del medicinale (nome e indirizzo)	N.conf.resi due o quantità
			Specie	N° tot arnie	Contrassegno individuale/arnia								
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
1	15.07 2018	LOTTA VARROA	API	15	DAL N° 1 AL 15	API BIOKAL 2 BUSTE 35GR	Ø			15/07 18	15/07 18	FARMACIA RIVENDITORE	17GR
2	10.10 2018	LOTTA VARROA	API	15	DAL N° 1 AL N° 15	API BIOKAL 1 BUSTA 35GR	Ø			10/10 2018	10/10 2018	4	Ø

INCONTRO TECNICI

Giovedì 13 giugno, presso la Sede APAT di Nervesa, dalle ore 20.00 l'incontro di coordinamento territoriale fra il Direttivo e i Tecnici Apistici, i Delegati, i Responsabili delle Sedi e dei Gruppi Locali APAT.

Un'occasione, come da prassi consolidata, per concordare le modalità di intervento sanitario del prossimo periodo e condividere le informazioni sulle attività dell'Associazione.

Al sito

WWW.VENETO.FEDERAPI.BIZ e presso la Sede Legale e Laboratorio Collettivo di Nervesa sono disponibili le Linee guida per il controllo della varroa nella Regione Veneto.

L'APAT da sempre collabora attivamente con le Istituzioni Locali, Regionali, Nazionali in Progetti a tutela dell'Apicoltura o in iniziative a vantaggio dell'intera categoria. Oggi cominciamo ad informare sinteticamente su un paio di nostre recenti iniziative.

Nei prossimi Notiziari proseguiamo con altre: vedrete come la vostra adesione a questa Associazione costituisce un sicuro investimento per lo sviluppo dell'Apicoltura.



Il primo marzo di quest'anno l'APAT Apicoltori in Veneto ha inviato una lettera ai 140 Comuni delle province di Treviso e Venezia proponendo loro un'azione di diffusione dell'essenza erbacea annuale "FACELIA". L'iniziativa ha avuto successo e alcune Amministrazioni Comunali hanno già risposto positivamente, acquistando e regalando alla popolazione migliaia di sacchetti di semi di facelia: Asolo, Cison di Valmarino, Crocetta

del Montello, Jesolo, Monastier di Treviso, Musile di Piave, Nervesa della Battaglia, Paese, Ponzano Veneto, Quinto di Treviso, Revine Lago, Spresiano, Villorba.

Alcune di queste Amministrazioni hanno organizzato, in occasione della distribuzione gratuita di semi di facelia, un **momento informativo** da parte di un **Apicoltore** sull'utilità dell'ape e del suo prezioso lavoro oltre alle caratteristiche di questo prezioso fiore illustrate da un **Agronomo**. Da apripista il Comune di Spresiano e poi Ponzano Veneto, Quinto di Treviso, Crocetta del Montello, Nervesa della Battaglia, Cison di Valmarino, Musile di Piave. Questa essenza è inserita dallo stesso Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo fra quelle ammissibili a

premio con la misura 10.14/3 del PSR per i terreni messi a riposo.

Pianta **utile all'Apicoltura e all'Agricoltura** dunque, perché oltre all'apporto nettario e al suo potere attrattivo per molti insetti antagonisti di afidi e di insetti dannosi, può essere usata come sovescio a fine fioritura e quindi apportare nutrimento al terreno.

➤ Progetto integratori

Dopo le importanti iniziative a favore di tutti gli Apicoltori chieste e sostenute dai rappresentanti degli Apicoltori nella Consulta Regionale del Settore, ecco il nuovo intervento finanziato dalla Regione Veneto in collaborazione con le Associazioni degli Apicoltori e l'Istituto Zooprofilattico - Centro di Referenza Nazionale per l'Apicoltura.

Abbiamo iniziato con il progetto di monitoraggio della Vespa velutina che, dopo il primo anno di avvio con il contributo, viene tuttora garantito in tutta la Regione in forma di volontariato. Il monitoraggio è riconosciuto unanimemente da chi è autorevole voce in materia come primo importante intervento di contrasto al predatore. L'anno successivo c'è stato il coinvolgimento di quasi tutte le Associazioni degli Apicoltori nel progetto di analisi della cera in commercio nella nostra Regione e quest'anno, a fine estate, ecco il nuovo intervento di ricerca con il monitoraggio delle sostanze usate dagli

Apicoltori nel periodo autunno-invernale per stimolare o sostenere le nostre api.

Il progetto, denominato "Nutrizione delle api: alimenti, caratteristiche e possibili ricadute sull'alveare" (NUTRAPI), si propone di valutare le caratteristiche dei prodotti presenti sul mercato e normalmente utilizzati dagli Apicoltori come nutrizione di sostegno, diretta a garantire un adeguato invernamento delle colonie, nell'ambito di una corretta pratica apistica.

Un progetto che coinvolge migliaia di Apicoltori che vorranno essere partecipi della ricerca, Apicoltori che riceveranno gratuitamente il candito da dare alle api nel periodo autunno-invernale a fronte di un minimo impegno nella compilazione di un questionario.

Per aderire è necessario inviare alla Segreteria APAT, entro il mese di giugno, una semplice richiesta come da fac simile:

Il sottoscritto Apicoltore Socio APAT

chiede di partecipare all'attività di ricerca promossa dalla Regione Veneto e si impegna a collaborare utilizzando il prodotto ritirato gratuitamente presso le Sedi APAT e compilando il questionario predisposto dal Centro Regionale per l'Apicoltura.

Data firma



Arnie, telaini, melari ... facevano da cornice al robot "Bee Forge"; nella foto, insieme ai Presidenti FAI e APAT i tre giovani inventori: Davide Feletti, Emanuele Luberto e Francesco Tomietto.

A sinistra Matteo Finelli, a destra Manuele Cantoni. Giornata di pioggia e molto fredda ma riscaldata dal calore degli Apicoltori intervenuti all'Assemblea dei Soci APAT e al Convegno di domenica 28 aprile.



L'Assessore Regionale Federico Caner interviene portando anche il saluto del Presidente della Regione Veneto Luca Zaia.

Da **martedì 4 giugno** le riunioni mensili dei Gruppi di Spinea e Scorzè (provincia di Venezia) sono unificate e si svolgono a **Scorzè – presso la Palestra di Rio San Martino – il primo martedì di ogni mese.**

Non si terrà più, di conseguenza, la riunione del primo venerdì a Spinea ma **rimarrà attivo – in via Veronese 54, ex Scuole F.lli Grimm di Spinea (VE) – il magazzino e la disponibilità dell'assistenza tecnica** nei pomeriggi del primo e terzo martedì del mese.

Il riferimento organizzativo per la Sede di Spinea e per le riunioni a Scorzè rimane il Tecnico Apistico e Consigliere APAT Maurizio Castelletto (tel. 346 361 0737).

Pausa estiva per le Sedi APAT

Le Sedi di Nervesa, Belluno, Treviso e Venezia rimarranno chiuse dal 30 luglio al 22 agosto compresi. Saranno quindi a disposizione degli associati fino a giovedì 25 luglio e riapriranno martedì 27 agosto a Spinea e Seren del Grappa, mercoledì 28 a Treviso, giovedì 29 agosto a Nervesa.

“Un giorno le vostre luci più non ci saranno, disse la lucciola alle stelle”
Rabindranath Tagore

NEL PROSSIMO NUMERO

- 1) 4, 5 e 6 ottobre a Lazise "I Giorni del Miele"; per il pullman di domenica 6 occorre prenotare in Sede entro giovedì 19 settembre;
- 2) programma del Convegno al Museo di Apicoltura di Oderzo domenica 20 ottobre;
- 3) adempimenti per l'adesione all'Associazione e Anagrafe Apistica Nazionale;
- 4) Riviste e altri vantaggi per gli associati.

FAI APICOLTURA N. 3/2019

Direttore Responsabile: Raffaele Cirone
Direttore Editoriale per il Veneto: Stefano Dal Colle
Autorizzazione del Tribunale di Roma, n. 185/2014 del 23.07.2014

Associata:



Unione Stampa Periodica Italiana

EDITRICE FAI APICOLTURA S.r.l.

Corso Vittorio Emanuele II, 101
00186 ROMA
Tel.: 06.6852556 – Fax 06.6852287
Posta elettronica: info@faiapicoltura.biz